

Monica Rosolen - Ha studiato danza classica e tecnica contemporanea” presso il Centro di Studio della Danza diretto da Susanna Egri, e ha proseguito la sua formazione con Resy Brayda, Raiko Pakaski, Adriana Cava, Carla Perotti, Renata Justino.

Le sue composizioni coreografiche hanno ottenuto consensi anche da parte di Cristina Bozzolini, direttrice del Balletto di Toscana e di Paolo Mohovich, direttore e coreografo del BallettoEsperia. L’impegno con le allieve ha avuto riconoscimenti espressi con premiazioni a concorsi e numerosi inviti a partecipare ai Festival di VignaleDanza, Pinerolo per la Danza e Acqui in Palcoscenico.

L’Associazione Concertante nel dicembre 2007 ha proposto uno spettacolo di sue coreografie e nel marzo 2010 uno spettacolo dedicato al Valzer presso l’Educatario della Provvidenza; il 20 giugno 2009 nella stessa sede in occasione del Festival Europeo della Musica è stata eseguita una sua coreografia del Duetto del Finale del primo atto di *Madama Butterfly*.

Nel 1996 ha costituito il gruppo di danza storica La Giornea, che ha proposto il repertorio coreico rinascimentale a VignaleDanza, al Festival di Pinerolo, alla Promotrice delle Belle Arti di Torino, all’Università Popolare di Vercelli, a Domodossola (con al liuto Gian Giacomo Pinardi di EuropaGalante).

Nell’ottobre 2002 al Festival Nazionale di Danza Antica di Cassine (AL) le giovanissime componenti del gruppo “I Regolati Errori” sotto la sua guida si classificano al I posto; in seguito sue allieve si sono esibite più volte in contesti prestigiosi a Genova, al Broletto e all’Istituto Musicale “Brera” di Novara, nella Villa Buttafava di Cassano Magnago, alla Biblioteca Musicale “A. Della Corte” di Torino.

E’ inoltre interprete e insegnante del repertorio barocco che a Torino ha proposto al Piccolo Regio Puccini (febbraio 2003), a Palazzo Barolo (estate 2004), al Circolo dei Lettori, e al Teatro Coccia a Novara (2006). Tiene seminari e corsi di aggiornamento rivolti agli insegnanti in collaborazione con la F.N.I.S.M e il Provveditorato agli Studi. Ha collaborato con le Biblioteche Civiche Torinesi e La Fondazione Torino Musei.